

ANCE

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COSTRUTTORI EDILI

Scheda stampa

UN ANNO DI CRESCITA ANDATO IN FUMO

Osservatorio congiunturale
sull'industria delle costruzioni
21 febbraio 2018



L'ITALIA CRESCE MENO DELL'EUROPA



Il Pil dei Paesi europei è cresciuto nel quarto trimestre del 2017 in media del **2,4%**

Quello **italiano dell'1,6%**

E' mancato l'apporto del settore delle costruzioni

Nel 2017, infatti, gli investimenti in costruzioni sono ancora fermi (-0,1%)
Senza il crollo degli investimenti in costruzioni l'economia italiana avrebbe potuto crescere in media di **mezzo punto di Pil** in più all'anno

INVESTIMENTI IN COSTRUZIONI ^(*)							
	2016 Milioni di euro	2014	2015	2016 ^(*)	2017 ^(*)	2018 ^(*)	Var. % 2017/2007
	Variazione % in quantità						
COSTRUZIONI	122.727	-6,8%	-1,0%	-0,7%	-0,1%	2,4%	-36,5%
.abitazioni	66.090	-7,1%	-0,3%	-0,3%	0,1%	1,7%	-28,9%
- nuove (*)	19.584	-21,7%	-2,1%	-3,3%	-0,7%	2,8%	-64,2%
- manutenzione straordinaria(*)	46.505	1,5%	0,5%	1,0%	0,5%	1,3%	20,9%
.non residenziali	56.637	-6,5%	-1,8%	-1,0%	-0,4%	3,2%	-43,4%
- private (*)	33.171	-7,5%	-4,3%	1,7%	1,5%	3,7%	-36,8%
- pubbliche (*)	23.466	-5,1%	1,9%	-4,7%	-3,0%	2,5%	-51,1%

(*) Investimenti in costruzioni al netto dei costi per trasferimento di proprietà

(*) Stime Ance

Elaborazione Ance su dati Istat

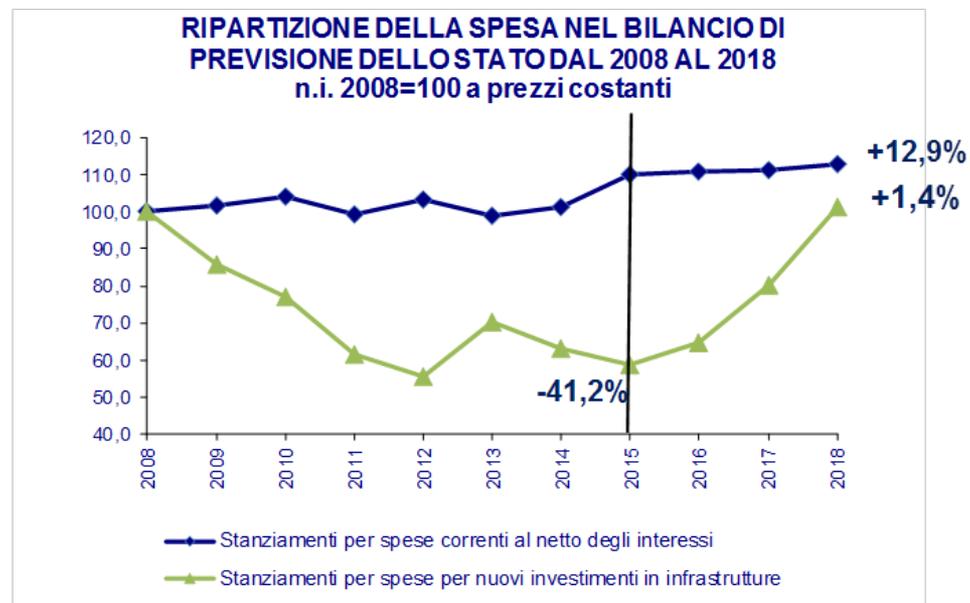
IN 10 ANNI PERSI 60 MILIARDI DI INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE

10 anni di crisi hanno colpito in maniera drammatica il settore dei lavori pubblici, determinando un gap di investimenti in infrastrutture pari a 60 miliardi di euro.

AUMENTANO GLI STANZIAMENTI MA..

Dal 2016 il Governo ha cambiato impostazione mettendo in **campo cospicui stanziamenti per il settore delle opere pubbliche:**

- Aumento delle risorse per infrastrutture del 72% per il triennio 2016-2018
- Superamento del Patto di stabilità interno e introduzione di misure di sostegno agli investimenti degli enti locali
- Programmazione stabile e pluriennale per i principali soggetti attuatori (Anas, Rfi, ecc) e programmi di spesa



Elaborazione Ance su Bilancio dello Stato - vari anni

..IL RISULTATO E' AZZERATO DALLA INEFFICIENZA DELLA PA



- Nonostante gli sforzi sul fronte degli stanziamenti, **il settore dei lavori pubblici anche nel 2017 registra un netto calo: -3% rispetto al 2016.**
- La **performance peggiore è quella dei Comuni** che nello scorso anno **hanno ridotto la spesa per investimenti** in opere pubbliche **di circa 800 milioni**, pari a **-7,4%**. Un risultato ancora fortemente negativo dopo un 2016 chiuso con **-1,7 miliardi di spesa. Raggiunto il livello più basso dall'inizio della crisi.**
- **Il Def corregge il Def** - la stessa nota di aggiornamento del Def di settembre 2017 ha dovuto infatti rivedere al ribasso le sue previsioni fatte ad aprile sull'aumento della spesa pubblica per infrastrutture da **+2,8%** a **+0,4%**
- **La clausola europea per gli investimenti** che avrebbe dovuto determinare un aumento degli investimenti di **5 miliardi nel 2016, ha portato invece a una riduzione di 2 miliardi.**

L'inefficienza nelle procedure di spesa della Pa ha annullato gli obiettivi prefissati dalle scelte di politica economica. A ciò si aggiunge l'entrata in vigore nel 2016 del nuovo Codice appalti e nel 2017 del decreto correttivo che hanno accentuato gli effetti della crisi, bloccando di fatto un settore che invece si voleva rilanciare.

PER L'INEFFICIENZA DELLA PA PERSI NELL'ULTIMO BIENNIO 6 MILIARDI DI INVESTIMENTI AGGIUNTIVI

Ammonta a **6 miliardi** la previsione di spesa aggiuntiva del Governo per il biennio **2017/2018 che non sarà possibile effettuare.**

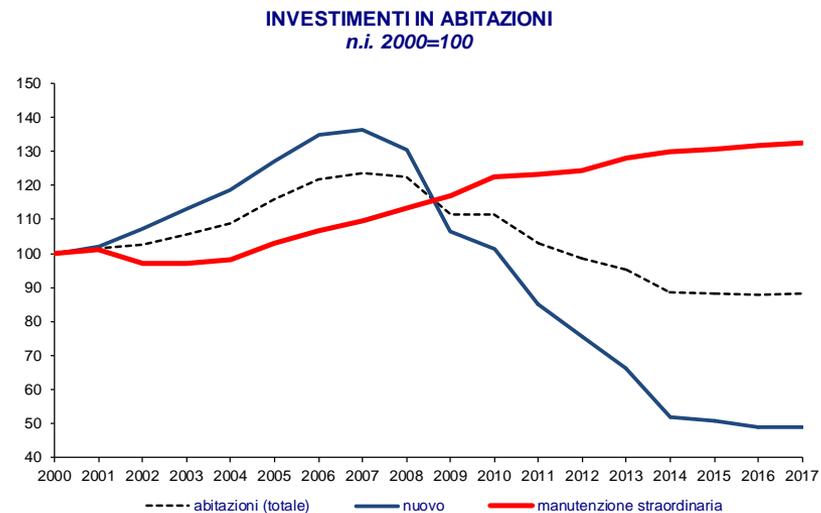
LA CASA: UN MERCATO ORIENTATO ALLA RIQUALIFICAZIONE

Nel 2017 gli investimenti in nuova edilizia abitativa sono ancora negativi: **-0,7%**

Si osserva però un **aumento delle compravendite (+4,5%** nei primi 9 mesi del 2017) e dei **permessi di costruire per abitazioni (+11,7%** nei primi 6 mesi del 2017). Nonostante questo aumento, il numero dei permessi di costruire rimane bassissimo, ai livelli del 1936.

A fare **da traino sono gli investimenti per la riqualificazione** del patrimonio abitativo che nel 2017 continuano il trend positivo in atto **+0,5%**. Un risultato che deriva principalmente dalla proroga del potenziamento degli incentivi fiscali per le ristrutturazioni edilizie e l'efficienza energetica.

Per quanto riguarda gli effetti del sismabonus, trattandosi di interventi complessi e globali, bisognerà attendere la metà del 2018.



Fonte: Ance

CREDITO E RITARDATI PAGAMENTI ANCORA UN OSTACOLO DA RISOLVERE



Finanziamenti alle imprese per investimenti in costruzioni ancora in calo dell'1,5% nel 2017. Dal 2007 al 2016 sono crollati del 70%.

Preoccupa inoltre la **gestione degli Npl** che se svenduti a fondi speculativi potrebbero generare un ulteriore vortice di crisi.

FLUSSO DI NUOVI MUTUI EROGATI PER INVESTIMENTI IN EDILIZIA IN ITALIA
Milioni di euro

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Primi 9 mesi 2017	2016/2007
Residenziale	31.427	29.802	24.407	23.458	19.418	16.090	11.212	9.145	8.172	8.169	5.250	
Non Residenziale	21.091	18.708	16.543	14.668	11.729	7.129	5.586	5.961	9.972	8.528	6.313	
Totale	52.518	48.510	40.950	38.127	31.147	23.220	16.798	15.107	18.144	16.697	11.563	
Var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente												
Residenziale	17,2	-5,2	-18,1	-3,9	-17,2	-17,1	-30,3	-18,4	-10,6	0,0	-8,0	-74,0
Non Residenziale	4,9	-11,3	-11,6	-11,3	-20,0	-39,2	-21,6	6,7	67,3	-14,5	4,6	-59,6
Totale	12,0	-7,6	-15,6	-6,9	-18,3	-25,5	-27,7	-10,1	20,1	-8,0	-1,5	-68,2

Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

PRASSI GRAVEMENTE INIQUE DELLE P.A. LE SITUAZIONI RISCOSE TRATE DALLE IMPRESE

Valori percentuali

1	Richiesta di ritardare l'emissione dei S.A.L. o l'invio delle fatture	69%
2	Richiesta di accettare, in sede di contratto, tempi di pagamento superiori ai 60 giorni	60%
3	Richiesta di rinunciare agli interessi di mora in caso di ritardo	37%
4	Rispetto della Direttiva Europea sui pagamenti	33%
5	Rifiuto dell'amministrazione di sottoscrivere il contratto per incompatibilità dei pagamenti con le regole di finanza pubblica	4%

Nota: il 90% delle imprese segnala almeno una delle prime due prassi inique e il 92% almeno una delle prime tre

NB: La domanda prevedeva la possibilità di risposta multipla

Fonte: Ance - Indagine rapida ottobre 2017

Sul fronte **ritardati pagamenti** si osserva un miglioramento dei tempi anche se siamo ancora lontani da quelli previsti dalla normativa: **5 mesi il ritardo medio dopo l'emissione dei Sal.**

Inoltre, si registra una maggiore diffusione delle prassi inique messe in atto dalle pubbliche amministrazioni nei confronti delle imprese di costruzione, con richieste di accettazione in sede di contratto di tempi di pagamento superiori o di emissione di Sal ritardati.

PREVISIONI 2018

Per il 2018 le previsioni dell'Ance parlano di una crescita del 2,4% degli investimenti totali in costruzione.

Nel dettaglio dei comparti si osserva:

- **Nuove abitazioni: +2,8%**
- **Riqualificazione: +1,3%**

(effetto aumento dei permessi di costruire)



- **Edilizia non residenziale privata: +3,7%**

- **Opere pubbliche: +2,5%**

Un risultato che tiene conto degli stanziamenti messi in campo dal Governo (**la legge di bilancio** ha rafforzato l'impegno sul fronte delle infrastrutture: **+ 4,7 miliardi rispetto allo scorso anno**), dell'avvio della ricostruzione delle zone terremotate e dell'approvazione a fine 2017 del Contratto di programma Anas.

Un risultato **che si potrà ottenere solo se si supereranno gli ostacoli ai meccanismi di spesa della Pa.**

